

BILANCIO D'ESERCIZIO

PERIODO 01.01.2018 – 31.12.2018

Collegio Universitario

Luigi Lucchini

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

Prof. Avv. MARIO GORLANI
Presidente

Dott. GIUSEPPE LUCCHINI
Consigliere

Rag. SEVERO BOCCHIO
Consigliere

Prof. RENATO CAMODECA
Consigliere

Prof. ANTONIO PORTERI
Consigliere

Prof. GIUSEPPE ROMANELLI
Consigliere

DIRETTORE

D.ssa CARLA BISLERI

**COLLEGIO
REVISORI DEI CONTI**

Dott. ANGELO CISOTTO
Presidente

Dott. MARCO CARBONE
Revisore

Rag. CATERINA TEDOLDI
Revisore

COMITATO CULTURALE

Prof. Avv. ALDOANDREA CASSI

Prof. FRANCESCO CASTELLI

Prof. ROBERTO CHIARINI

Prof.ssa ELISA FAZZI

Prof. SERGIO ONGER

Prof. GIANCARLO PROVASI

Dott. RICCARDO RUSCHI

PROF.SSA CLAUDIA SORLINI

Prof. VALERIO TERRAROLI

Prof. GIOVANNI TURELLI

Prof.ssa MARIA LUISA VOLTA

Prof. ALDO ZENONI

BILANCIO PERIODO 01.01.2018 - 31.12.2018

(in euro)

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31.12.2018	31.12.2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTO QUOTE	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) costi impianto e ampliamento	0	0
4) concessioni licenze marchi diritti	0	78
7) altre	62.131	68.306
I) Totale	62.131	68.384
II) Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e attrezzature	8.749	10.161
3) altri beni	8.923	7.036
II) Totale	17.672	17.197
III) Immobilizzazioni finanziarie	0	0
B) Totale immobilizzazioni	79.803	85.581
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0	0
II) Crediti		
entro l'esercizio successivo	31.219	304.235
oltre l'esercizio successivo	1.303	1.303
II) Totale	32.522	205.538
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	336.462	249.473
2) denaro e valori in cassa	4.627	3.728
IV) Totale	341.089	253.201
C) Totale Attivo circolante	373.611	458.739
D) RATEI E RISCONTI	6.817	2.640
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	460.231	546.960
PASSIVO	31.12.2018	31.12.2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	(98.371)	75.026
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	99.094	24.067
4) Arrotondamento Euro		
II) Fondo di dotazione dell'ente	300.000	300.000
III) Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0
A) Totale	300.723	399.093
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	2.000	3.000
B) Totale	2.000	3.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	28.560	18.769
D) DEBITI		
5) debiti verso fornitori		
1) esigibile entro l'esercizio successivo	48.098	63.911
6) debiti tributari	8.854	8.190
7) debiti verso istituti di previdenza	15.336	11.721
8) altri debiti		
1) esigibile entro l'esercizio successivo	55.610	41.826
D) Totale	127.898	125.648
E) RATEI E RISCONTI		
ratei e risconti passivi		
E) Totale	1.060	450
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	460.231	546.960

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

	2018	2017	2018	2017
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE				
Iniziativa culturali	5.807	12.743	137.470	129.335
Costo personale	202.891	145.041	0	150.020
Compensi collaboratori	24.030	31.759	137.470	279.336
Costo lavoro accessori	0	900		
Contributi ai comitati collaboratori	839	5.089		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.047	3.147		
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.890	4.231		
Erogazioni liberali a terzi	3.620	150		
	245.189	210.100		
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI				
			52.039	82.777
			200.000	200.000
			252.039	282.777
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE				
Rimborsi assicurazione			0	420
			0	420
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI				
4.1) da rapporti bancari	116	116	405	939
4.4) altri			3.189	0
	116	116	3.593	939
5) ONERI DI SUPPORTO GENERALE				
5.1) Materia prima	8.152	10.185		
5.2) Servizi	215.921	249.420		
5.3) Godimento beni di terzi	1.541	1.380		
5.5) Oneri diversi di gestione	14.970	12.325		
	240.584	273.070		
ALTRI ONERI				
RAPPOSTE	5.893	5.136		
IRAP dell'esercizio				
TOTALE ONERI	451.472	483.425	393.101	553.451
RISULTATO GESTIONALE	-88.371	-75.026		

Brescia, 14 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Avv. Achille Contini

FONDAZIONE COLLEGIO UNIVERSITARIO DI BRESCIA

Sede legale BRESCIA – Via Valotti n.3C

Codice Fiscale 98157830179

R.E.A. BRESCIA N. 521829

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO 01.01.2018-31.12.2018

Premessa

La Fondazione Collegio Universitario di Brescia è stata costituita con atto a rogito Notaio Dario Ambrosini del 27 ottobre 2010 Rep. 117578/35475. Con Decreto n. 74 del 12.01.2011 la Fondazione è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia con il n. 2454.

La stessa Regione ha comunicato l'atto alla Camera di Commercio di Brescia e la Fondazione è stata quindi iscritta in data 28.01.2011 al n. REA 521829.

La Fondazione ha come scopo, operando nell'ambito della Regione Lombardia, di progettare, realizzare, sostenere e gestire residenze universitarie e collegi universitari di merito legalmente riconosciuti, ed in particolare il Collegio Universitario di Brescia "Luigi Lucchini", quale struttura, articolata su una o più sedi, permanente e residenziale destinata a studenti, dottorandi, partecipanti a corsi di specializzazione, master, alte scuole dell'Università degli Studi di Brescia o di università e istituti d'alta formazione italiani o stranieri con questa convenzionati; nonché a ricercatori e docenti provenienti da altre università, sia italiane che straniere, ospitati per limitati periodi a fini didattici, di studio e di formazione dall'Università degli Studi di Brescia.

Con Decreto Direttoriale del MIUR prot. 415 del 28.02.2018 è stato concesso al "Collegio Universitario Luigi Lucchini" il riconoscimento di Collegio di merito di cui all'art. 6 del D.Lgs 68/2012.

Sul sito web della Fondazione, continuamente aggiornato, nella sezione "Amministrazione trasparente" è stato pubblicato il prospetto relativo ai Contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti equiparati come previsto dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124.

Per quanto riguarda la natura dell'attività e i fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio si rinvia a quanto detto nella Relazione sulla gestione.

REDAZIONE E PRINCIPI DEL BILANCIO

Il Bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla presente Nota integrativa.

E' inoltre corredato dalla Relazione sulla gestione e dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

I predetti documenti sono stati redatti secondo schemi che rappresentano con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato gestionale dell'esercizio.

Il Bilancio, per quanto applicabile ad una Fondazione tiene conto della vigente normativa civilistica e dei principi contabili nazionali per gli Enti Non Profit emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e delle Raccomandazioni elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

In particolare:

- il bilancio è redatto con arrotondamento all'unità di euro;
- il bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, come pure il risultato economico dell'esercizio (art. 2423 c.2 C.C.);
- le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio, sono state ritenute sufficienti a darne una rappresentazione veritiera e corretta. Tuttavia vengono fornite anche le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa in considerazione delle caratteristiche e dimensioni dell'impresa (art. 2423 c. 3 C.C.);
- le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono commentate nella parte apposita della nota integrativa;
- gli importi di ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico relativi all'esercizio 2018, nella generalità sono comparabili con quelli dell'esercizio 2017;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423-bis c.1 n. 3 C.C.). So-

no stati inoltre considerati di competenza i costi correlati ai profitti imputati nell'esercizio.

1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e delle finalità istituzionali nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In particolare i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

In particolare:

- i costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori e saranno ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni, come previsto dall'art. 2426 Codice Civile;
- le concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%;
- i costi incrementativi su beni di terzi sono stati ammortizzati in base alla durata del contratto di comodato gratuito dell'immobile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate in base al costo di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e delle rivalutazioni eseguite ai sensi di legge. Il costo così definito viene svalutato in presen-

za di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) qualora vengano meno tali presupposti.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni medesime.

Vengono di seguito specificate le aliquote applicate alle varie categorie di cespiti:

- Altri beni

Impianti e attrezzature	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%

Per i beni acquisiti nell'anno l'aliquota è stata ridotta alla metà in quanto si ritiene che la quota d'ammortamento ottenuta non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso, come previsto dal principio contabile OIC 16.

I costi di manutenzione e riparazione vengono imputati ai conti iscritti all'attivo solo se generano un effettivo incremento del valore, della capacità produttiva, e della funzionalità dei beni, nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

Nessuna immobilizzazione materiale risulta, alla data di chiusura dell'esercizio, durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e al netto degli ammortamenti (art. 2426 c. 1 n. 3 C.C.).

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono determinati e calcolati secondo il principio della competenza temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

ASPETTI DI NATURA FISCALE

Con il riconoscimento della qualifica di “Collegio Universitario di Merito” si rende applicabile l’art. 8, terzo comma, D.L. 27 aprile 1990, n. 90, ai sensi del quale, da un punto di vista tributario, “le prestazioni aventi per oggetto lo svolgimento di attività didattica e culturale a carattere nazionale e internazionale svolte dai collegi universitari, comprese le prestazioni relative all’alloggio, al vitto e alla fornitura di libri e materiali didattici, sono da ritenersi attività non commerciali a tutti gli effetti tributari”.

In qualità di Ente non commerciale le disposizioni fiscali applicabili sono le seguenti:

IVA

La Fondazione, non svolgendo alcuna attività commerciale, non è soggetta alla disciplina dell’imposta sul valore aggiunto.

Pertanto l’imposta sostenuta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute non può essere detratta e diventa una componente del costo sostenuto, equiparando, di fatto, la Fondazione ad un consumatore finale.

IRES

A seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344, decreto di riforma del sistema fiscale, gli enti non commerciali sono stati provvisoriamente annoverati tra i soggetti cui si applica l’IRES, sia pure con criteri di determinazione della base imponibile differenti.

Il reddito calcolato ai fini IRES viene determinato come somma delle singole tipologie di reddito (redditi fondiari, di capitale, redditi diversi) secondo le regole di determinazione contenute nel Titolo I del TUIR.

Dal calcolo del reddito imponibile complessivo sono esclusi i redditi esenti e quelli soggetti a ritenute alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva tenendo conto delle disposizioni dettate dal D.M. 26/05/2017 che ha rideterminato le percentuali di concorso al reddito complessivo dei dividendi di cui all'art. 4 c.1 lett. q) del D.Lgs 344/2003, ora tassati al 100%.

IRAP

La Fondazione è soggetta all'imposta Regionale sulle Attività produttive disciplinata dal Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446.

Alla Fondazione, persona giuridica di diritto privato, si applica il regime previsto per gli enti non commerciali che svolgono esclusivamente attività istituzionale e la cui base imponibile, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs 446/1997, viene determinata secondo il metodo "retributivo" ed è costituita dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e dei compensi erogati per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

2.1 Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valori storici originari	Variazioni	Tot.amm.ti al 31.12.18	Valori netti al 31.12.18
- Conc.licenze marchi diritti	4.270		4.270	0
- Costi incrementativi beni terzi	82.476	-14.206	16.539	51.731
- Altre spese pluriennali		13.000	2.600	10.400
	86.746	-1.206	23.409	62.131

Le "Concessioni, licenze, marchi e diritti" si riferiscono ai costi sostenuti negli esercizi precedenti per la realizzazione del nostro sito internet e licenze annesse.

Le voci “Costi incrementativi su beni di terzi” comprendono i costi relativi agli allacciamenti utenze varie, ad alcuni lavori relativi alle aree esterne e al pavimento di palestra e salottino per l’immobile di Via Valotti n.3/c/d, concesso in comodato gratuito da Fondazione Lucchini a Fondazione Collegio Universitario di Brescia per l’attività del Collegio.

La voce “Altre spese pluriennali” comprende i versamenti effettuati nell’esercizio a titolo di Fondo dotazione patrimoniale dell’ “Associazione Alumni Collegio Universitario Lucchini” per l’importo di euro 3.000,00 e la quota una tantum per l’ammissione alla “Conferenza dei Collegi Universitari di merito” per euro 10.000,00.

2.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte nello stato patrimoniale, nel loro complesso per Euro 17.672; tale importo tiene conto degli investimenti effettuati nell’esercizio per euro 5.369 e degli ammortamenti già effettuati per complessivi Euro 19.710 come risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	Situazione al 31.12.2017			Situazione al 31.12.2018		
	Valore lordo	Tot. Fondi Ammortam.	Valore netto	Valore lordo	Tot. Fondi Ammortam.	Valore netto
Impianti e attrezzature	20.058	9.897	10.161	21.785	13.036	8.749
Altri beni:						
Macchine elettroniche	2.792	2.366	426	5.346	2.957	2.389
Mobili e arredi	9.162	2.552	6.610	10.251	3.717	6.534
Totale	32.012	14.815	17.197	37.382	19.710	17.672

L’incremento della voce “Impianti e attrezzature” si riferisce ai costi sostenuti per l’acquisto di un convertitore di frequenza.

L’incremento della voce “altri beni” si riferisce ai costi sostenuti per l’acquisto di un computer, smartphone e tendaggi.

2.3 Crediti

La voce **Crediti** risulta così composta:

Descrizione	Saldo 31.12.18	Saldo 31.12.17	Variazioni
Crediti verso altri:			
esigibili entro l'esercizio successivo:			
- diversi	750	600	150
- anticipi a fornitori	19	19	0
- nota credito da ric.da fornitori	24.825	95	24.730
- verso UNIBS/Fondazione Lucchini contributi	0	50.000	-50.000
- verso UNIBS per contributo straordinario a progetto	0	150.000	-150.000
- INAIL	0	99	-99
- tributari	290	162	128
- verso studenti per contributi spese da incassare	5.335	3.260	2.075
	31.219	204.235	-173.016
esigibili oltre l'esercizio successivo			
- deposito cauzionale A2A Energia Spa	1.303	1.303	0
	1.303	1.303	0
Totale Crediti	32.522	205.538	-173.016

I principali crediti sono rappresentati da un credito verso A2A per un rimborso da ricevere di euro 17.394 relativo al contributo allacciamento teleriscaldamento, da un credito verso Lusigest per nota di credito da ricevere e dai contributi spese di ospitalità da studenti ancora da incassare per il 2018.

2.4 Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo 31.12.18	Saldo 31.12.17	Variazioni
Banche conto corrente	336.462	249.473	86.989
Denaro e valori in cassa	4.626	3.728	898
Totale	341.088	253.201	87.887

2.5 Ratei e risconti

Questa voce è rappresentata principalmente dal risconto attivo di euro 2.528,00 relativo alla quota dei premi assicurativi di competenza dell'anno 2019 e dai ratei attivi di euro 4.167,00 per la quota di contributi da ricevere dal Comune di Brescia e dalla Provincia di Brescia per l'a.a. in corso.

PASSIVO

2.6 Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto

	Risultato gestionale esercizio	Risultato gestionale eserc. preced.	Riserva arrotondamento euro	Fondo di dotazione dell'ente	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2016	-70.701	94.768		300.000	324.067
Destinazione del risultato dell'esercizio	70.701	-70.701			0
Altre variazioni			1	0	1
Risultato dell'esercizio 2017	75.026				75.026
Patrimonio netto al 31.12.2017	75.026	24.067	1	300.000	399.094
Destinazione del risultato dell'esercizio	-75.026	75.026			0
Altre variazioni		1	-1		0
Risultato dell'esercizio corrente	-98.371				-98.371
Patrimonio netto al 31.12.2018	-98.371	99.094	0	300.000	300.723

Il Fondo di dotazione rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione ed è costituito dai versamenti effettuati alla costituzione da parte dei due soci fondatori, come previsto dall'atto costitutivo del 27.10.2010 e con versamenti successivi effettuati nell'anno 2012 a seguito di accordi intervenuti.

Come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 18.05.2018 l'avanzo dell'esercizio 2017 di euro 75.026 è stato destinato alla "Riserva risultati gestionali da esercizi precedenti" che da Euro 24.067 è passata ad Euro 99.094.

2.7 Debiti

Descrizione	Saldo 31.12.18	Saldo 31.12.17	Variazioni
<i>scadenti entro l'esercizio successivo</i>			
Debiti verso fornitori	48.098	63.911	-15.813
Debiti tributari	8.854	8.190	664
Debiti verso istituti di previdenza	15.336	11.721	3.615
Altri debiti	55.610	41.826	13.784
Totale	127.898	125.648	2.250

I "*Debiti tributari*" riguardano le ritenute erariali su redditi di lavoro dipendente ed autonomo e il debito verso l'Erario di Euro 724 per l'IRAP dell'esercizio al netto degli acconti versati.

I "*Debiti verso istituti di previdenza*" si riferiscono a debiti verso INPS, Fondo Est ed Ente bilaterale per contributi su retribuzioni correnti e differite, e su compensi collaboratori.

Gli "*Altri debiti*" si riferiscono principalmente a debiti verso dipendenti per retribuzioni correnti e differite (euro 27.442) e a depositi cauzionali ricevuti dagli studenti ospiti del collegio (euro 23.750).

Al 31.12.2018 non risultano debiti con durata residua superiore ai 5 anni.

3 INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio in esame, la Fondazione ha sostenuto costi di gestione per l'attività del Collegio, mentre dal lato dei ricavi sono stati registrati contributi liberali, contributi spese degli studenti e proventi finanziari.

Nel prospetto seguente vengono riportati i proventi e oneri dettagliati:

	2018		2018
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	
Iniziativa culturali e formative	5.898	Rette da studenti per contributo spese	137.470
Costo personale	200.899		
Compenso collaboratori	24.030		137.470
Contributi ai cooperatori collaboratori	830		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.047		
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.895		
Erogazioni liberali a terzi	3.600		
	245.199		
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI		2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	
		Erogazioni liberali da terzi	52.038
		Contributi di sostegno da Soci Fondatori	200.000
			252.038
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		3) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	
		Risarcimenti Assicurazione	
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	
4.1) da rapporti bancari:		4.1) Da depositi bancari:	
Imposta bollo c/c bancari	116	Interessi attivi c/c	405
		Rimborso contributo allacciam.terriscaid.A2A	3.188
	116		3.593
5) ONERI DI SUPPORTO GENERALE			
5.1) Materie prime			
Materiale di consumo	4.461		
Cancellaria e stampati e materiale vario di consumo	3.721		
	8.182		
5.2) Servizi			
Prestazioni amministrative	14.007		
Spese postali	805		
Prestazioni servizi informatici	1.206		
Consulenze e prestazioni professionali	6.154		
Assicurazione	4.288		
Vaggi e trasferite	1.849		
Servizio vigilanza	5.051		
Energia elettrica	17.107		
Rimborsi spese	481		
Spese pubblicità e inserzioni	161		
Rimborsi spese dipendenti	643		
Spese fotocopiatrici	65		
Prestazioni servizi diversi	2.489		
Spese telefoniche	2.026		
Servizio idrico	11.887		
Servizio di pulizia	70.112		
Teleriscaldamento	34.847		
Condizionamento	11.597		
Spese manutenzione beni di terzi	24.471		
Spese manutenzione	3.748		
Spese bancarie	677		
Spese diverse	641		
	215.601		
5.3) Godimento beni di terzi			
Noleggio fotocopiatrici	1.455		
Affitto da Zubari per decorazioni festali	85		
	1.541		
5.5) Oneri diversi di gestione			
Diritto camerale annuale	18		
Quote associative	1.030		
Abbonamenti e acquisto riviste e giornali	1.997		
Tassa rifiuti	4.852		
Spese di rappresentanza	6.217		
Perdite su crediti (annullamento crediti Studenti)	850		
	14.970		
	240.254		
ALTRI ONERI			
IMPOSTE			
IRAP dell'esercizio	5.863		
TOTALE ONERI	491.472	TOTALE PROVENTI	393.181
RISULTATO GESTIONALE	-98.371		

4. ALTRE INFORMAZIONI

La Fondazione ha 4 dipendenti di cui un dirigente con la funzione di direttore.

La Fondazione non eroga alcun compenso né al Consiglio di Amministrazione né al Collegio dei Revisori dei conti.

Per ulteriori richiami e informazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, e corredato dalla Relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Brescia, 14 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Avv. Mario Gorlani

FONDAZIONE COLLEGIO UNIVERSITARIO DI BRESCIA

Sede legale BRESCIA – Via Valotti n.3C

Codice Fiscale 98157830179

R.E.A. BRESCIA N. 521829

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come specificato nella Nota integrativa, tiene conto della vigente normativa civilistica, per quanto applicabili ad una Fondazione, dei principi contabili nazionali per gli Enti Non Profit emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e delle Raccomandazioni elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il rendiconto della gestione 2018 chiude con risultato negativo di euro 98.371.

La presente Relazione informa anche sui fatti di rilievo maturati dopo la chiusura dell'esercizio 2018 alla data di approvazione del Bilancio.

Andamento della gestione

Va innanzitutto evidenziato il fatto saliente, di portata storica per la Fondazione, che si è concretizzato nell'esercizio con il "riconoscimento" del Collegio Luigi Lucchini quale "Collegio di merito". Tale fondamentale provvedimento si è espletato con Decreto del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) prot. n. 415 del 28.2.2018. La positività di tale evento prevale sulle pur gravi conseguenze che sono derivate alla Fondazione dall'enorme ritardo (quasi sei anni) nell'emanazione del decreto stesso che, a norma del D.Lgs. 29.3.2012 n. 68 doveva intervenire entro 120 giorni! Ultima di tali conseguenze è la constatazione del disavanzo riscontrato nel Bilancio 2018. Si è più volte ribadito, ma vale la pena di ripetere, che senza il contributo di tanti Sostenitori e Benefattori e senza il sostegno dei Soci Fondatori la Fondazione non avrebbe potuto sopravvivere alle conseguenze dell'improvvido D.Lgs. 68/2012. Purtroppo tali sostegni saranno ancora indispensabili dato che l'"accreditamento" (sulla base del quale si potrà avere accesso ai contributi

concessi dal MIUR ai Collegi di Merito) potrà intervenire solo dopo almeno cinque anni dal riconoscimento.

Nel 2018 si è stabilizzata la sostanziale saturazione dei 54 posti usufruibili; al 31.12.2018 gli ospiti del Collegio erano n° 53, di cui: 40 in corso di laurea, 12 dottorandi, 1 dipendente della Fondazione. Gli studenti usciti durante l'anno, per completamento degli studi o per altre ragioni, sono stati sostituiti da nuovi ammessi in base a principi di idoneità sempre con le procedure di bando approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Anche nell'anno decorso si è ulteriormente implementato, con il fattivo supporto dell'Organismo di Vigilanza, il sistema di sicurezza e protezione della salute e dell'ambiente, ai sensi del D.Lgs 231/2001, aggiornandolo con le normative riguardanti l'anticorruzione e la trasparenza, con adeguamento del Modello di Organizzazione e del Codice etico. A tali fini è stato ulteriormente migliorato il sistema di comunicazione anche attraverso il sito internet, nel quale è stata tempestivamente introdotta la sezione "amministrazione trasparente".

Per le acquisizioni di beni e servizi si utilizza, quando necessario, l'apprezzato apporto della stazione appaltante presso l'Università degli Studi di Brescia.

Risultato economico

Come già detto, il rendiconto della gestione 2018 chiude con un disavanzo di euro 98.371, dovuto essenzialmente ad alcuni aggravii di costi incontenibili e alla diminuzione dei contributi dei Sostenitori; non si è potuto ripetere il contributo straordinario di 150.000 Euro che si era ottenuto per competenza nel 2017. Per il 2019 si farà ogni sforzo per tendere al pareggio economico (anzi piccolo avanzo) previsto nel Budget già sottoposto al Consiglio di Amministrazione, cercando possibili miglioramenti; è in corso di esame, fra l'altro, la revisione delle tabelle dei contributi a carico degli Ospiti del Collegio.

Evoluzione prevedibile della gestione

I programmi di attività del Collegio, proposti dal Comitato Culturale, sono sempre ricchi di contenuti e apprezzati dagli Ospiti che partecipano con costanza ed evidente soddisfazione, in un clima relazionale e generale di ottimo

livello. La Fondazione partecipa alla vita della Conferenza dei Collegi di Merito; la Direttrice del Collegio Lucchini è Membro del Comitato Direttivo della Conferenza.

Particolare e continua attenzione è posta all'osservanza delle indicazioni normative e qualitative necessarie al mantenimento del riconoscimento quale Collegio di Merito.

A conclusione della presente Relazione, si propone di coprire il disavanzo di gestione mediante utilizzo della "Riserva Risultati gestionali da esercizi precedenti".

Brescia, 20 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof. Avv. Mario Gorlani

FONDAZIONE COLLEGIO UNIVERSITARIO DI BRESCIA

Sede Legale Via Valotti 3/c – 25100 Brescia

Cod.Fisc. Reg.Imp. 98157830179

R.E.A. Brescia n. 521829

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2018

Relazione del Collegio dei revisori dei Conti

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39 e dell'art. 2429 c.c.

Al Signor Presidente e ai Signori Consiglieri della Fondazione Collegio Universitario di Brescia

Il Collegio dei Revisori legali dei conti, nell'espletamento del mandato affidatogli, ha eseguito le attività di controllo e vigilanza nel rispetto dei principi e della normativa vigente.

Parte Prima - FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Relazione ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Abbiamo svolto la revisione legale del Bilancio d'esercizio della Fondazione Collegio Universitario di Brescia chiuso al 31 dicembre 2018. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della "FONDAZIONE COLLEGIO UNIVERSITARIO DI BRESCIA". E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

- Il nostro esame sul bilancio d'esercizio è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e in base ai principi contabili nazionali per gli Enti Non Profit (OIC), ove applicabili ai casi di specie. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento ritenuto necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo, in base al presupposto che la stessa sia in funzionamento e continui ad esserlo nel prossimo futuro. L'attività di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione e di tecniche di controllo ritenute più adatte alle circostanze, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei

criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

Nell'ambito della nostra attività di revisione legale dei conti abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- che il patrimonio della Fondazione fosse esistente e adeguato a garantire il pieno adempimento delle obbligazioni assunte e la possibilità di continuare a svolgere la propria attività;
- che i beni materiali e immateriali di proprietà della Fondazione fossero adeguatamente inventariati;
- la congruità dei criteri di valutazione e di esposizione adottati;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

- A nostro giudizio, il bilancio di esercizio della "FONDAZIONE COLLEGIO UNIVERSITARIO DI BRESCIA" è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione nel rispetto dei principi contabili nazionali per gli Enti no profit; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della "FONDAZIONE COLLEGIO UNIVERSITARIO DI BRESCIA" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

- La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della "FONDAZIONE COLLEGIO UNIVERSITARIO DI BRESCIA". E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della "FONDAZIONE COLLEGIO UNIVERSITARIO DI BRESCIA" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Parte seconda - FUNZIONE DI VIGILANZA

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di

legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In occasione delle nostre visite, siamo stati periodicamente informati dal Direttore della Fondazione Collegio sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Organo amministrativo o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo provveduto ad effettuare le periodiche verifiche imposte dalla legge rilevando la correttezza delle operazioni effettuate.

Il Collegio dei Revisori ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni da esponenti della Fondazione e dai soggetti aventi funzioni amministrative e contabili all'interno della Fondazione. I fatti di gestione e le problematiche di maggiore rilevanza sono stati sottoposti ad approfondimenti.

Il Collegio dei Revisori non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, non sono inoltre pervenuti esposti.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- ◆ il bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018;
- ◆ abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e la struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ◆ lo schema di bilancio è stato opportunamente adattato alla realtà della Fondazione quale "Ente non Commerciale".
- ◆ per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato

alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

* abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il progetto di bilancio evidenzia un risultato gestionale negativo di euro 98.371 e si sintetizza nei seguenti valori:

Attività	Euro	460.231
Passività	Euro	159.508
Patrimonio netto (al netto del risultato di esercizio)	Euro	399.094
Risultato gestionale dell'esercizio	Euro	-98.371

Il rendiconto della gestione presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Rendiconto della gestione		31.12.2018	31.12.2017
Proventi da attività tipiche	Euro	137.470	279.335
Oneri da attività tipiche	Euro	-245.199	-210.100
Proventi finanziari	Euro	3.593	939
Proventi da raccolta fondi	Euro	252.038	282.777
Proventi da attività accessorie	Euro	0	400
Oneri finanziari	Euro	-116	-116
Oneri di supporto generale	Euro	-240.294	-273.070
Risultato prima delle imposte	Euro	-92.508	80.165
Imposte dell'esercizio	Euro	-5.863	-5.139
Risultato gestionale dell'esercizio	Euro	-98.371	75.026

L'attività della Fondazione è stata tutta indirizzata al perseguimento dei fini istituzionali di gestione del Collegio universitario di merito con finalità di istruzione, educazione, formazione culturale, esclusa ogni attività con fine di lucro e commerciale.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, salvo prendere atto e condividere il pensiero del Consiglio d'Amministrazione in merito alla necessità di ottenere maggiori erogazioni a sostegno della meritevole attività del Collegio per gli anni successivi oltre che cercare altri miglioramenti per incrementare i proventi.

Per quanto precede, il Collegio dei Revisori dei Conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e si concorda con la proposta contenuta nella Relazione sulla gestione in

merito alla copertura del disavanzo di gestione con l'utilizzo della "Riserva Risultati gestionali esercizi precedenti"

Brescia, 15 marzo 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Angelo Cisotto

Dott. Marco Carbone

Rag. Caterina Tedoldi